

# Evidenziatore



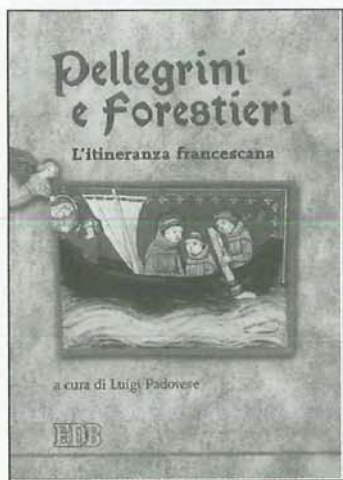
## ANTONIA TRONTI

*...e rimanendo lasciati trasformare*

Servitium editrice, Sotto il Monte BG  
2002, pp. 150

“Mi scopro piccolo essere aperto ad ospitare un Immenso”. In queste parole e nell’esperienza da cui esse procedono c’è sapore del francescanesimo di Chiara – da cui il titolo – con riferimento a colei che “generò un Figlio tale che i cieli non potevano contenere, eppure ella lo raccolse nel piccolo chiostro del suo santo seno” (FF 2890). Il volume pone in dialogo la spiritualità orientale e quella cristiana: il “restare” giovanneo, il “seguire” sinottico, l’“itineranza” di Francesco e la “trasformazione” di Chiara vengono riespressi in termini yogici e così Gesù può diventare l’*asana*. Stabilità e movimento diventano i poli di un cammino spirituale e proposto con terminologia profonda e suggestiva, quasi una danza, come sottolinea Massimo Cacciari nella prefazione.

Antonia Tronti è studiosa di spiritualità indiana e cristiana, autrice di articoli e saggi; tiene corsi di “yoga cristiano”.



## LUIGI PADOVESE (a cura di)

*Pellegrini e forestieri.  
L'itineranza francescana*

EDB, Bologna 2004, pp. 290

Il volume inaugura la collana delle EDB “Teologia spirituale” a cura dell’Istituto Franciscano di Spiritualità (IFS). I quindici collaboratori hanno inteso dare un contributo alla recente riflessione dei Cappuccini su questo tema, che è però di interesse generale e di viva attualità. L’itineranza viene studiata nella storia

biblica, nella Chiesa dei primi secoli e nel monachesimo medievale. Ma è Francesco a sottolineare l’essere “pellegrini e forestieri” come espressione del suo bisogno di essere-per-gli-altri e di essere-con-gli-altri. La storia del francescanesimo è storia di itineranza. Dallo studio emerge la necessità di recuperare il senso della vita come pellegrinaggio, piuttosto che come turismo. Luigi Padovese è frate cappuccino, preside dell’IFS e docente di patristica all’Antoniano e alla Gregoriana.

## AGOSTINO VENANZIO REALI

*Il pane del silenzio.*

*Articoli dal 1975 al 1993*

Book Editore, Castel Maggiore BO  
2004, pp. 476

A dieci anni dalla sua scomparsa, sono stati raccolti e pubblicati gli articoli che Agostino Venanzio Reali (1931-1994) ha scritto su “Messaggero Cappuccino”, “Frate Francesco” e “Settimana”. Frate cappuccino, teologo e biblista, poeta, pittore e scultore, lo si va riscoprendo e apprezzando sotto tutti gli aspetti, anche quello di autore di articoli che riguardano la Bibbia, la teologia, la liturgia, il francescanesimo, la vita cappuccina e l’attualità: emerge con chiarezza lo straordinario orizzonte culturale e spirituale in cui si muoveva Venanzio Reali. Un orizzonte mantenuto e nutrito costantemente dal pane di un silenzio rispettoso di fronte al mistero del trascendente e di un dialogo fiducioso con il mondo sentito fratello.

Il libro è anche il doveroso omaggio di “Messaggero Cappuccino” ad un collaboratore e direttore indimenticabile.

